

CASTELBARCO e Bassano, consegnate ai Carraresi, IV, 157.

CASTELFORTE. Una delle isole, che formano Venezia, I, 29.

CASTELFRANCO: podesteria della provincia di Treviso, XI, 297.

CASTELLANI: abitanti del sestiere di Castello: loro distintivi, IV, 47.

CASTELLO: uno dei sestieri di Venezia, XI, 258.

CASTELNOVO: nell'Albania veneziana, XI, 351.

CATERINA CORNARO, regina di Cipro: è indotta a rinunziare alla repubblica la sovranità su quel regno, VII, 134. — La repubblica ne prende il possesso per mezzo del suo generale Priuli, VII, 137. — Considerazioni su questo acquisto, VII, 140. — È compensata colla sovranità del castello di Asolo, VII, 142.

CATTARO: città e distretto nell'Albania, XI, 349.

CATTAYER: magistratura, III, 51; IV, 18. — Suoi ufficiali, IV, 23.

CAVALLI di bronzo, che sono sulla basilica di san Marco, II, 159 e seg.

CAVARZERE. Una delle isole tribunizie, I, 34. — Incendiata dal re Pipino, I, 123. — Saccheggiata dagli Unni, I, 219. — Podesteria del dogado, XI, 246.

CAZUDE; magistrato, VI, 494.

CECCA. Ved. *Zecca*.

CEFALONIA: viene in potere dei veneziani, VII, 54. — Sua descrizione e condizione politica, XI, 355.

CELSI LORENZO, doge: vedi *Lorenzo Celsi*.

CENEDA: discordie tra la repubblica e il vescovo Mocenigo, IX, 410. — Paolo V, papa, pretende la sovranità su di essa, IX, 411. — N'è consultato il Sarpi, IX, 412. — Podesteria della provincia di

Treviso, sua storia e condizione politica, XI, 301.

CENSORI AI BROGLI: IV, 18.

CENSORI SOPRA I BROGLI: magistratura e sue attribuzioni, IV, 18.

CENSORI contro il broglio: VIII, 143.

CENTENARA, isola del patriarcato di Grado, usurpata da Callisto patriarca di Aquileja, I, 81. — Restituita per comando del papa Gregorio III, *ivi*.

CENTRANIGO Barbolano Pietro, doge; ved. *Pietro Centranigo Barbolano*.

CERIGO: isola dell'Albania, XI, 356.

CERTOSA: isola con chiesa e monastero intitolato a sant' Andrea, II, 198; VI, 408.

CERTOSINI: a sant' Andrea della Certosa, VI, 408.

CERVIA, città delle Romagne: contrasti con la repubblica pel dominio di essa, VIII, 100.

CHELANDRIE, genere di navi, dette dai veneziani *galandrie* o *zelandrie*: loro descrizione, I, 182.

CHERSO: isola della Dalmazia, XI, 338.

CHIESE di Venezia: ognuna è notata sotto il nome del rispettivo santo titolare.

CHIOGGIA. Città formata delle due isole tribunizie di Chioggia maggiore e di Chioggia minore, I, 34. — È incendiata dal re Pipino, I, 123. — Saccheggiata dagli unni, I, 219. — Vi è trasferito il vescovato di Malamocco, I, 444. È assediata dai genovesi ed è presa, V, 11. — Guerra cosiddetta di Chioggia, V, 15. — Esposta in tutte le sue circostanze, V, 20 e seg. sino alla pag. 106. — Si fa la pace, V, 142. — Trattato originale di essa, V, 147. — Famiglie ascritte al Maggior Consiglio per l'assistenza prestata alla repubblica in questa guerra, V,